



## COMUNE DI SALA BIELLESE

**COPIA**

**DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE  
n. 24 del 23.05.2016**

=====  
OGGETTO: Progetto "Un bosco per la città" – adesione e provvedimenti  
connessi  
=====

L'anno duemilasedici addì ventitre del mese di maggio alle ore 16,00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

PASQUIN MICHELA

*Sindaco*

BLOTTO ROBERTO

*Assessore*

TORTA FULVIA

*Assessore*

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (Art.97, c.4.a, del D.Lgs.n.267/2000) il Segretario Comunale LA ROCCA Dott. Michelangelo

Assume la presidenza il Sindaco Michela PASQUIN, il quale, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Progetto "Un bosco per la città" – adesione e provvedimenti connessi

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione;

**Ritenuta** tale proposta meritevole di approvazione;

**con voti** unanimi espressi nei modi e forme di legge,

## **DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza, con votazione espressa per alzata di mano,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

All'unanimità, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

L'AMMINISTRATORE COMPETENTE

**OGGETTO: PROGETTO "UN BOSCO PER LA CITTA'" – ADESIONE E PROVVEDIMENTI CONNESSI**

Premesso:

Che l'Associazione Internazionale UPM Un Punto Macrobiotico dal 2002 collabora con Enti e Amministrazioni Locali, le Scuole e i Ministeri competenti ad un progetto PLURIENNALE denominato "Un Bosco per la Città".

Il Progetto consiste nel ripristino e creazione di aree verdi intorno e dentro le città costituite integralmente di piante autoctone nuove piantumazioni, che consisteranno nella messa a dimora di di varietà tradizionali del territorio

Scopo dell'iniziativa è quella di contribuire ad educare le giovani generazioni e tutta la popolazione all'importanza dell'aria e del bosco quale riserva di ossigeno, elemento indispensabile alla sopravvivenza delle specie ed in particolare dell'uomo, ed offre inoltre, attraverso un'azione pratica di rimboschimento, la possibilità di realizzare uno o più boschi all'interno di ogni Comune.

Dopo il primo bosco è infatti auspicabile l'attivazione di **programmi pluriennali di piantumazione**, che non si limitino alla mera realizzazione di boschi, ma che prevedano stabili attività formative e di studio.

- che rientra nelle finalità di questo Comune la tutela e protezione del territorio quale bene della comunità, nonché la valorizzazione delle risorse naturali, la difesa dell'ambiente da ogni inquinamento, il raggiungimento della massima tutela ambientale e l'organico ed equilibrato assetto del territorio;
- che è pertanto compito del Comune di Sala Biellese valorizzare il proprio patrimonio artistico, storico e le proprie tradizioni culturali e perseguire l'educazione all'ambiente;
- che questa Giunta intende realizzare progetti di qualificazione del territorio e delle sue tradizioni prestando particolare attenzione all'appropriatezza delle tecnologie e mezzi utilizzati nel rispetto dell'ambiente naturale;
- che detto intendimento è teso alla promozione ed educazione ambientale, nonché costituisce concreta attuazione di quanto stabilito dagli artt.9 e 32 della Costituzione, secondo i quali la protezione dell'ambiente assume il valore di diritto fondamentale (Corte Costituzionale, sentenza n.641 del 30.12.1987; Corte Costituzionale sentenza n.8 del 22.07.2001);

Viste le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2014-2019 del Comune di Sala Biellese approvate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.06.2014;

Rilevato, in proposito, che l'Associazione Internazionale UPM – Un Punto Macrobiotico sta realizzando nella Regione Emilia Romagna e nel resto di Italia, da più di dieci anni, in collaborazione con amministrazioni locali, scuole di ogni ordine e grado e ministeri competenti, un progetto denominato "Un Bosco per la Città" ideato dal Prof. Mario Pianesi;

Preso e dato atto che il progetto consiste nella messa a dimora su terreni pubblici, individuati dalle amministrazioni coinvolte, e/o in collaborazione con i privati cittadini, di piante autoctone latifoglie, in spazi preferibilmente prossimi gli abitati, per la realizzazione di nuove aree boschive;

Evidenziato che il progetto ha già raccolto il patrocinio di ONU, UNESCO, UNCCD, Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del Corpo Forestale di Stato e di numerosi Consigli Regionali;

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, doveroso aderire al progetto "Un Bosco per la Città" atteso che attraverso esso si perseguono i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità dell'aria grazie all'aumento della quota di ossigeno per abitante con conseguenti ricadute sulla qualità della vita e della salute;
- assorbimento dell'eccesso di gas serra;
- contenimento degli eccessi del clima;
- realizzazione di barriere contro il vento ed il rumore;
- facilitare la presenza di piccola fauna selvatica e di quella migratoria;
- garantire una maggiore ritenzione idrica del terreno, sia in prossimità dei bacini fluviali che in occasione di piogge consistenti;
- mantenere una buona fertilità dei suoli ed una maggiore umidità soprattutto nella stagione calda;
- ripristinare un equilibrato rapporto con l'ambiente attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto, ratificato ai sensi della legge 1 giugno 2002 n.120, e le politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani;

Evidenziato che il progetto "Un Bosco per la Città" già dal 2002 promuove i valori poi espressi nella legge n.10 del 14 gennaio 2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi urbani" la quale, tra l'altro, ha riconosciuto il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto, ratificato ai sensi della legge 1 giugno 2002 n.120 e le politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani.

*Dato atto che ai sensi della predetta legge in detta giornata "il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare realizza nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università e negli istituti di istruzione superiore, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, iniziative per promuovere la conoscenza dell'ecosistema boschivo, il rispetto delle specie arboree ai fini dell'equilibrio tra comunità umana e ambiente naturale, l'educazione civica ed ambientale sulla legislazione vigente, nonché per stimolare un comportamento quotidiano sostenibile al fine della conservazione delle biodiversità, avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica". Inoltre in occasione della celebrazione della Giornata le "istituzioni scolastiche curano, in collaborazione con i comuni e le regioni e con il Corpo forestale dello Stato, la messa a dimora in aree pubbliche, individuate d'intesa con ciascun comune, di piantine di specie autoctone, anche messe a disposizione dai vivai forestali regionali, preferibilmente di provenienza locale, con particolare riferimento alle varietà tradizionali dell'ambiente italiano, con modalità definite con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente";*

Ritenuto per quanto premesso e considerato, doveroso aderire, nonché conferire il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, al progetto "Un Bosco per la Città" atteso che esso, per i contenuti ed obiettivi, costituisce un valido strumento per il raggiungimento di importanti obiettivi in materia tutela dell'ambiente e miglioramento della qualità della vita;

Preso atto che il progetto in parola si articola in due fasi:

- Fase 1: messa a dimora su suolo pubblico di piante autoctone in collaborazione con le scuole;
- Fase 2: distribuzione di questionario all'interno delle scuole per invitare i cittadini a mettere a dimora delle piante e/o semi nei loro giardini o terreni. Le piantine e/o semi saranno forniti dai vivai regionali o forestali

Rilevato, inoltre, che il progetto "Un Bosco per la Città" è un progetto pluriennale da costruire con piccoli interventi da realizzarsi anche in anni successivi;

Ritenuto, in proposito, di individuare quale primo ambito di intervento l'area a verde pubblico, identificata nel foglio n. 1 – 19 particella 373-84;

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

- 1) di aderire e concedere il patrocinio dell'Amministrazione Comunale al progetto "Un Bosco per la Città" ideato dal Prof. Mario Pianesi, Presidente dell'Associazione Internazionale UPM – Un Punto Macrobiotico;
- 2) di dare atto che il progetto "Un Bosco per la Città":
  - è un progetto pluriennale da costruire con interventi da realizzarsi anche in anni successivi;
  - costituisce un valido strumento per il raggiungimento di importanti obiettivi in materia ambientale quali la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo; l'attuazione del protocollo di Kyoto; la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo; il miglioramento della qualità dell'aria; la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani;
  - si articola in due fasi: Fase 1: messa a dimora su suolo pubblico di piante autoctone in collaborazione con le scuole; Fase 2: distribuzione di questionario all'interno delle scuole per invitare i cittadini a mettere a dimora delle piante e/o semi nei loro giardini o terreni. Le piantine e/o semi saranno forniti dai vivai regionali o forestali;
- 3) di individuare quale primo ambito di intervento l'area a verde pubblico identificata nel foglio n. 1 – 19 particella 373-84;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Associazione Internazionale UPM – Un Punto Macrobiotico, per quanto di competenza;

#### **L'AMMINISTRATORE COMPETENTE**

Il sottoscritto Amministratore propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Sala Biellese, 23.05.2016

Il Sindaco  
F.to Michela Arch. Pasquin

#### **PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18. 08. 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.

Sala Biellese, 23.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Michelangelo Dott. La Rocca

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18. 08. 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra esposta.

Sala Biellese, 23.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Michelangelo Dott. La Rocca

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

IL SINDACO  
F.to PASQUIN Michela

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art.124, c.1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30.05.2016

Li, 30.05.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li ..... 30.05.2016 .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
( Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, comma 3)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo

---

**DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**  
( Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, comma 4)

DCHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

SI  NO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo